

Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2019, n. 34-8497

**Integrazione alla D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018 "Approvazione Piano formativo regionale rivolto al Personale della Polizia locale 2018-2020".**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2018 n. 36-7609 recante "Approvazione Piano formativo regionale rivolto al Personale della Polizia locale 2018-2020," che costituisce uno strumento utile ai fini della programmazione delle attività formative strategiche per l'attuazione delle politiche regionali a favore della Polizia locale;

constatato che il Consiglio regionale del Piemonte, con l'ordine del giorno n. 1494, documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 4 dicembre 2018 ha impegnato la Giunta regionale a prevedere una variazione del Piano formativo rivolto al personale della Polizia locale per il triennio 2018-2020 al fine di inserire nello stesso appositi corsi volti a fornire, agli appartenenti ai Corpi e ai Servizi di Polizia locale, una formazione adeguata sulle modalità di gestione di specifiche problematiche connesse allo svolgimento della loro professione, in particolare quelle riferite al fenomeno, in crescita anche nella nostra regione, della tratta e sfruttamento di esseri umani;

dato atto che la su richiamata D.G.R. contenente il Piano formativo, prevede tra l'altro che possano essere apportate modifiche in relazione a sopravvenute esigenze formative;

rilevato che i competenti Uffici regionali al fine di integrare il ventaglio dell'offerta formativa al personale della Polizia locale hanno elaborato e predisposto il progetto di un corso di specifica qualificazione professionale in materia di contrasto al fenomeno della tratta e sfruttamento di esseri umani;

ritenuto pertanto necessario procedere ad integrare il Piano formativo rivolto al Personale della Polizia locale 2018-2020, inserendo il progetto di un corso in materia di contrasto al fenomeno della tratta e sfruttamento di esseri umani, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

vista la L. n. 65/1986;

viste le ll.rr. nn. 58/87 e 57/91 e s.m.i.;

visto il d.lgs. 118/2011;

visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

visto l'ordine del giorno del Consiglio regionale del Piemonte n. 1494 approvato in data 4/12/2018;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voto unanime, reso nelle forme di legge,

*delibera*

- di integrare il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per il triennio 2018- 2020, che resterà valido fino all'approvazione di un nuovo Piano formativo, inserendo il progetto formativo di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato, per l'esecuzione del presente provvedimento, al Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale, alla cui Dirigente responsabile competerà l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi e/o contabili;
- di dare atto dell'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **CORSO REGIONALE DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA TRATTA E SFRUTTAMENTO DI ESSERI UMANI**

**Obiettivi:** Il corso si propone di realizzare un'azione informativa e formativa al fine di favorire l'approccio multi agenzia, quale modello di intervento privilegiato, nell'ambito delle procedure di identificazione ed assistenza alle vittime della tratta e dello sfruttamento di esseri umani. Accrescere la conoscenza e la capacità di intervento degli Operatori di Polizia locale sulla violenza interpersonale affinché, di fronte a situazioni di questo tipo, siano in grado di rapportarsi alle persone in modo adeguato e attento, offrendo loro supporto e attenzione, e di adottare strategie di intervento, anche in collaborazione con enti e associazioni che lavorano nel campo della tutela delle vittime di questi reati. Rafforzare le abilità e le competenze degli operatori in materia di presa in carico multi professionale, favorire la diffusione di buone prassi, migliorare il coordinamento degli interventi, le relazioni interistituzionali, il lavoro multi agenzia. Favorire l'inserimento sociale delle vittime operando nella logica della riduzione del danno.

**Destinatari:** Sottufficiali e Ufficiali di Polizia locale

**Durata :** tre sessioni di otto ore ciascuna per un totale di 24 ore

### **Programma:**

- Il contesto normativo;
- Inquadramento internazionale e storico della tratta di esseri umani;
- Gli strumenti giuridici di contrasto alla tratta;
- Le modalità di lavoro multi agenzia;
- Tratta e sfruttamento sessuale;
- Tratta a fini di accattonaggio, tratta per l'impiego in attività illecite;
- Traumi e diritti umani: strategie di ascolto e la cura delle vittime di violenza;
- Nuovi fenomeni della tratta. Focus sulla presenza di gruppi criminali stranieri in Italia nella prospettiva del fenomeno della connessione tra richiesta d'asilo e tratta;
- Il possibile ruolo delle Polizie locali nel contrasto del fenomeno – simulazioni – focus group;
- Tratta a fini di sfruttamento sui luoghi di lavoro;
- Analisi della normativa che attualmente regola il diritto di asilo e la tratta in Italia;
- Le vittime di tratta nel procedimento di riconoscimento della protezione internazionale;
- L'identificazione delle vittime della tratta tra i richiedenti protezione internazionale;
- I flussi migratori misti e la tratta : la presenza delle vittime all'interno dei richiedenti asilo, come gestirle e come collaborare durante il processo di identificazione;
- Il Piano nazionale antitratta nel contesto multi agenzia e illustrazione delle modalità attuative,
- Identificazione delle categorie vulnerabili;
- I minori stranieri non accompagnati vittime di tratta;
- Donne richiedenti asilo: violenza di genere e statuto della parola;
- Sistema di assistenza e integrazione sociale per le vittime della tratta in Italia;
- I centri anti violenza;
- Tecniche psicologiche di approccio alla potenziale vittima di violenza

Costo unitario stimato per tipologia di corso €7.000,00